

tuna la nomina di un nuovo Commissario della Federcalcio per i motivi sovra esposti. (4-00804)

ALFREDO VITO. — *Al Ministro per i beni e le attività culturali.* — Per sapere — premesso che:

nel 1991 la Società GEPI, nata per reimpiegare i lavoratori fuoriusciti dal ciclo produttivo di industrie dismesse, utilizzò numerosi lavoratori per soddisfare esigenze avanzate dal Ministero per i beni culturali con progetti che venivano rinnovati di anno in anno;

nel 1995 la GEPI licenziava tutti i lavoratori che venivano messi in mobilità pur proseguendo il rapporto lavorativo con il Ministero dei beni culturali;

va comunque evidenziato che detti lavoratori, nel corso degli anni, hanno svolto all'interno delle strutture periferiche del Ministero, oltre che mansioni straordinarie, come previsto inizialmente, soprattutto mansioni ordinarie, allo stesso modo del personale di ruolo, anche sostituendosi ad esso la dove si è reso necessario;

visto il perdurare di tale insostenibile situazione l'ex ministro Melandri varò la costituzione di varie società la cui capofila è la ALES S.p.a., costituita da Italia Lavoro (*ex* GEPI) per il 70 per cento è Ministero beni culturali per il 30 per cento;

attraverso finanziamenti dello Stato, la ALES ha approntato una serie di progetti per i quali sono stati assunti nell'anno 2000 circa 450 lavoratori ripartiti tra Lazio e Campania;

è stato altresì costituito un Consorzio di imprese (COFATEC-IACOROSI, eccetera) che ha assorbito il restante numero di lavoratori *ex* GEPI per un totale di circa 800 unità;

sottolineata la preoccupazione dei lavoratori che ormai da un decennio ope-

rano nelle Soprintendenze di codesto Ministero ma che vengono gestiti attraverso società il di cui futuro è ignoto —:

quale sia l'orientamento del Ministro interrogato circa gli obbiettivi e l'eventuale futuro programma per i lavoratori della ALES S.p.a. (4-00805)

* * *

DIFESA

Interrogazione a risposta in Commissione:

DAMIANI. — *Al Ministro della difesa.* — Per sapere — premesso che:

nel primissimo pomeriggio del 20 settembre 2001 un aereo militare ha compiuto numerose evoluzioni sopra la città di Trieste;

tali evoluzioni si sono svolte anche a bassa quota, alimentando nella popolazione civile un diffuso sentimento di terrore, ampiamente documentato dalla stampa locale il giorno successivo al fatto;

successivamente è emerso che si trattava di una delle « Frecce tricolori » che « provava il campo » dell'esibizione prevista, con la partecipazione di detta squadriglia, per il 29 settembre 2001, in occasione di una celebrazione degli avieri promossa, a quanto sembra, dalla relativa associazione d'arma;

l'episodio seguiva di pochi giorni l'improvvida iniziativa dell'amministrazione comunale di Trieste di concedere a tarda sera lo sparo di fuochi d'artificio, che anch'essi, come documentato dalla stampa, avevano provocato comprensibile spavento nella popolazione —:

se, tenuti in doveroso rispetto la delicatissima situazione internazionale e il conseguente stato di apprensione degli italiani, il Ministro intenda dare precise disposizioni ufficiali affinché agli italiani stessi siano risparmiate esibizioni che al momento attuale non appaiono in nessun modo né opportune né plausibili.

(5-00204)

Interrogazioni a risposta scritta:

DEIANA, MASCIA e PISA. — *Al Ministro della difesa, al Ministro per le pari opportunità.* — Per sapere — premesso che:

la signora Paola Arcangela Fusco ha superato le prove scritte del concorso per la nomina diretta di 29 tenenti in Spe del ruolo tecnico-logistico dell'Arma dei carabinieri, indetto con decreto dirigenziale del 14 maggio 2001;

in conseguenza la candidata è stata invitata a presentarsi agli accertamenti sanitari ed attitudinali presso il centro nazionale di selezione e reclutamento dell'Arma dei carabinieri di Roma;

in occasione di tale visita, avvenuta in data 20 settembre 2001, veniva accertato lo stato di gravidanza della signora Fusco e la commissione si asteneva dalla pronuncia del giudizio di idoneità;

alla signora veniva tuttavia fatto presente per le vie brevi che la gravidanza rappresentava causa di inidoneità al servizio;

l'astensione dal giudizio di idoneità o, peggio, un eventuale giudizio negativo precluderebbero alla candidata la partecipazione alle prove orali, previste per l'8 ottobre 2001;

se così fosse, oltre ad un diritto soggettivo della signora Fusco, verrebbe violato un principio generale affermato dalla Costituzione della Repubblica e dalle numerose leggi in materia di tutela della gravidanza e del lavoro delle madri;

in nessuna legge, norma o disposizione a conoscenza della scrivente concernente il reclutamento di personale militare femminile a nomina diretta la gravidanza è considerata causa di esclusione;

si verrebbe altrimenti a creare una inammissibile violazione del principio della parità dei diritti e delle opportunità tra uomini e donne —

se risponda a verità che la signora Fusco sia stata esclusa o possa essere giudicata non idonea a causa della sua gravidanza;

quali siano, in tal caso, le norme che prevedono la gravidanza come causa di esclusione dal reclutamento o dalla assunzione di un ufficiale a nomina diretta;

se non ritengano, in caso contrario, di dover urgentemente intervenire sul Comando generale dell'Arma dei carabinieri e sulla commissione esaminatrice perché rivedano il giudizio espresso ed ammettano la signora Fusco alle successive prove e non ritengano di dover comunque provvedere alla emanazione di chiare disposizioni che chiariscano i diritti delle donne in gravidanza. (4-00793)

CAPITELLI. — *Al Ministro della difesa.* — Per sapere — premesso che:

con decreto 7 settembre 2001, n. 343 è stata sciolta l'Agenzia per la Protezione Civile;

con il decreto 9 maggio 2001 del Ministro della difesa di concerto con i Ministri dell'interno, della funzione pubblica, del tesoro, si disponeva che lo stabilimento militare materiali del « Genio » di Pavia e lo stabilimento « Pirotecnico » di Capua fossero attribuiti al Ministero dell'interno per le esigenze della protezione civile —:

con quali modalità e in quali tempi il Ministro intenda organizzare e strutturare il personale che dalla Difesa è transitato alla soppressa Agenzia per la Protezione Civile. (4-00797)

* * *

*ECONOMIA E FINANZE**Interrogazioni a risposta scritta:*

BATTAGLIA e GIACCO. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

la riscossione dei tributi viene effettuata attraverso l'impiego di società concessionarie;